



REGIONE SICILIANA

# COMUNE DI MONTALLEGRO

( Libero Consorzio Comunale di Agrigento )

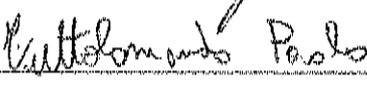
## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. <u>6</u> del registro	APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA PER IL TRIENNIO 2019/2021 DEL COMUNE DI MONTALLEGRO - CONFERMA DELLE MISURE ADOTTATE CON IL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) PER IL TRIENNIO 2018/2020
data 01/02/2019	

L'anno duemiladiciannove, il giorno uno, del mese di febbraio, dalle ore 11:10 ss., nella sala delle adunanze di questo Comune, regolarmente convocata ai sensi di legge,

### LA GIUNTA MUNICIPALE

si è riunita con la presenza dei Signori:

COMPONENTI	Carica	Presente	Assente
<b>SCALIA Caterina</b>	Sindaco		
<b>SCHEMBRI VOLPE Francesco</b>	Vice Sindaco		
<b>TUTTOLOMONDO Paolo</b>	Assessore		
<b>PIAZZA Salvatore Giuseppe</b>	Assessore	_____	X

Assessori assegnati: 3; in carica: 3.

Partecipa il Segretario comunale dott.ssa Teresa Burgio.

Assume la presidenza della seduta il Sindaco Geom. Caterina Scalia, la quale, accertato che l'odierna seduta è valida per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita i convocati a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

**PROPOSTA DI ATTO DELIBERATIVO**  
**DA SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DELLA G.M.**

**IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA  
TRASPARENZA**

**Premesso che:**

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, entrata in vigore il 28 novembre 2012, contiene una disciplina organica di disposizioni finalizzate alla prevenzione della corruzione;
- la legge 190/2012 costituisce attuazione della Convenzione dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall’Assemblea generale dell’ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116, nonché della Convenzione penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n.110;
- l’Autorità Nazionale Anticorruzione e gli altri enti pubblici indicati dalla legge nazionale sono tenuti ad adottare attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell’illegalità in genere nella Pubblica Amministrazione;
- la L. 190 del 2012 all’art. 1, comma 8 dispone che l’organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all’Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta;

**Considerato che:**

- i contenuti del Piano Anticorruzione devono essere in linea con i contenuti indicati nel Piano Nazionale Anticorruzione che costituisce *ex lege* (art. 1, comma 2-bis, L. n. 190/2012) atto di indirizzo per gli enti tenuti ad approvare il proprio piano triennale di prevenzione della corruzione;
- l’ANAC ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione attraverso i seguenti atti amministrativi di riferimento:
  - deliberazione n. 72/2013;
  - determinazione n. 12/2015;
  - deliberazione n. 831/2016;
  - deliberazione n. 1208/2017;

- deliberazione n. 1074/2018;

**Preso atto:**

- delle indicazioni di cui alle deliberazioni ANAC sopra indicate;
- delle recenti LINEE GUIDA RECANTI INDICAZIONI OPERATIVE AI FINI DELLA DEFINIZIONE DELLE ESCLUSIONI E DEI LIMITI ALL'ACCESSO CIVICO DI CUI ALL'ART. 5 CO. 2 DEL D.LGS. 33/2013 (Determinazione ANAC n. 1309 del 28/12/2016) e delle PRIME LINEE GUIDA RECANTI INDICAZIONI SULL'ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ, TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NEL D. LGS. 33/2013 COME MODIFICATO DAL D. LGS. 97/2016 (Determinazione ANAC n. 1310/2016);
- della nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, avvenuta con determinazione del Sindaco n. 10 del 17.05.2018 nella persona del Segretario comunale pro tempore del Comune di Montallegro dott.ssa Teresa Burgio, reggente a scavalco delle sede di segreteria di Montallegro al momento dell'adozione della predetta determinazione, e Segretario comunale titolare della sede di segreteria convenzionata tra i Comuni di Burgio e Montallegro a far data dal 20 agosto 2018;

**Considerato che:**

- con delibera sopra citata n. 1074 del 21 novembre 2018 avente ad oggetto "Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione", l'ANAC ha stabilito che nei *"comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti ... l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT"*;
- in base al citato aggiornamento, l'ANAC pur ribadendo l'obbligo per le Amministrazioni sull'obbligatorietà dell'adozione, ciascun anno di un nuovo completo Piano Triennale, valido per il successivo triennio, ha previsto per gli enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti la facoltà di confermare, eventualmente con integrazioni e/o modifiche, il PTPC triennale precedente;
- la citata facoltà è limitata ai comuni in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti;

**Dato atto che:**

- il Comune di Montallegro ha una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e che non si sono verificati nel corso dell'anno 2018 fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti;
- non è emersa la necessità di adottare integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC già approvato;
- permane, comunque, l'obbligo del RPCT di vigilare annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, co. 14, della l. 190/2012;

**Preso atto che:**

- il Responsabile anticorruzione ha provveduto a pubblicare in data 23.01.2019 all'Albo pretorio on line e sul sito istituzionale dell'Ente un Avviso pubblico per la consultazione degli stakeholder al fine di acquisire contributi, suggerimenti ed osservazioni per l'adozione del Piano in questione;
- entro il termine di scadenza previsto dall'avviso (28 gennaio 2019) non è pervenuto alcun contributo/suggerimento, giusta attestazione del Responsabile dell'Ufficio Protocollo nota prot. n. 574 del 30.01.2019;

Vista la deliberazione di G.M. n. 126 del 31.12.2018, di approvazione definitiva del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T) 2018/2020;

Rilevato che negli enti locali, "il piano è approvato dalla giunta" (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016), su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Dato atto che l'adozione del presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e dunque non è necessario acquisire il parere di regolarità contabile;

Tutto ciò premesso e considerato

**PROPONE**

Di adottare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2019/2021, confermando le misure adottate con il del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC) per il triennio 2018/2020 con deliberazione di G.M. n. 126 del 31.12.2018.

**Di dato atto che:**

- il Comune di Montallegro ha una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e che non si sono verificati nel corso dell'anno 2018 fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti;
- non è emersa la necessità di adottare integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC già approvato.

Di inserire, in un'ottica di performance, quanto previsto dall'adottando Piano di cui al presente provvedimento nel Piano degli obiettivi-Piano della Performance dell'Ente quale obiettivo strategico trasversale per l'anno 2019.

**DI DEMANDARE** ai Responsabili di settore, ciascuno per la propria competenza, pena le responsabilità consequenziali di natura disciplinare, l'attuazione del Piano, con l'obbligo di mettere in atto, nel rispetto dei tempi, tutte le attività necessarie.

**DI DARE ATTO** che per la presente deliberazione non è necessario acquisire il parere di regolarità contabile.

**DI PUBBLICARE** la presente deliberazione all'Albo pretorio on line e sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente".

**DI TRASMETTERE** il presente provvedimento ai seguenti soggetti:

- alla Prefettura U.T.G. di Agrigento;
- a tutti i Consiglieri comunali;
- ai Responsabili di Settore del Comune;
- ai Responsabili di Procedimento;
- a tutti i Dipendenti;
- al Revisore dei conti;
- al Presidente del Nucleo di Valutazione;
- alle Rappresentanze Sindacali, interne e territoriali.

**DI DICHIARARE** atto di immediata esecutività onde permettere agli uffici di provvedere all'espletamento degli atti necessari e conseguenti.



IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Teresa Burgio

~~~~~

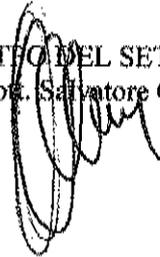
Sul presente proposta che precede, hanno formulato i seguenti pareri:

**REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, comma 1, lettera i), della L.R. 11/12/1991, n. 48, nel testo quale risulta sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30, e dell'art. 147-bis del vigente D.lgs 267/2000, come introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), legge n. 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa.

Addi, 01/02/2019

IL TFO DEL SETTORE I  
Dot. Salvatore Chiara



LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la legge 8/6/1990, n. 142, recepita in Sicilia con la L.R. 11/12/19991, n. 48;

Vista la legge regionale 3/12/1991, n. 44;

Dato atto che sulla proposta presa in esame, è stato acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica;

Ritenuto che la proposta testè esaminata sia meritevole di accoglimento con la narrativa ed il dispositivo in essa contenuti;

Tutto ciò premesso e considerato.

Visto il vigente O.R.EE.LL. e lo Statuto comunale.

Con voti unanimi e palesi, espressi per alzata e seduta,

DELIBERA

di approvare la parte narrativa e motivazionale ed il dispositivo della proposta testè esaminata, che qui s'intendono integralmente riportati.

.....

Successivamente, con separata unanime votazione, espressa per alzata e seduta,

LA GIUNTA COMUNALE

considerata l'urgenza di consentire l'assunzione degli atti conseguenti,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione di immediata esecutività.

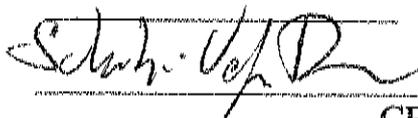
---

Letto, confermato e sottoscritto:

IL SINDACO - PRESIDENTE

Caterina Scalia  


L'ASSESSORE ANZIANO



IL SEGRETARIO COMUNALE



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 c.s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto segretario comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione degli sull'albo on line,

a t t e s t a

che il presente provvedimento, in rispetto dell'art. 6 della legge regionale 26/06/2015, n. 11, è pubblicato per quindici giorni consecutivi dalla data odierna all'Albo Pretorio online, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 sul sito istituzionale del Comune.

Addì,

L'Addetto alla pubblicazione sull'albo on line

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,  
attesta

che la presente deliberazione:

è diventata esecutiva il 01/02/2019:

perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, della L.R. 44/91)

decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 2, L.R. 44/91);

non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 4, comma 5).

Dalla residenza municipale, li 01/02/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

